



## PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

### COMMISSIONE DI COORDINAMENTO

Art. 6 - legge provinciale 21 aprile 1987, n. 7  
 "Disciplina delle linee funiviarie in servizio pubblico e delle piste da sci"

### Deliberazione n. 2964 di data 26 luglio 2021

Oggetto: Legge provinciale 15 marzo 1993, n. 8 e s. m.

Lavori relativi a "Rifacimento della vasca di accumulo del sistema di captazione delle acque meteoriche e di fusione" nel rifugio alpino **CAPANNA PIZ FASSA**, p.ed. 969 in C.C. Canazei, in località Piz Fassa - Comune di Canazei [RA-PIZF\_2021a]

La riunione viene svolta in modalità telematica attraverso una videoconferenza e la presenza dei partecipanti è accertata dal segretario tramite appello.

Sono presenti:

- |                        |   |
|------------------------|---|
| - Giorgio CESTARI      | Presidente f.f.   |
| - Silvio DALMASO       | componente effettivo Servizio impianti a fune e piste da sci          |
| - Sergio BENIGNI       | componente supplente Servizio prevenzione rischi                      |
| - Ermanno BERTUZZI     | componente supplente Servizio gestione risorse idriche ed energetiche |
| - Alberto CIPRIANI     | componente supplente Servizio urbanistica e tutela del paesaggio      |
| - Luca MALESANI        | componente supplente Servizio foreste                                 |
| - Claudio PALLAORO     | componente supplente APPA - Settore qualità ambientale                |
| - Elisabetta ROMAGNONI | componente supplente Servizio sviluppo sostenibile e aree protette    |
| - Ruggero VALENTINOTTI | componente supplente Servizio bacini montani                          |
| - Paola VISINTAINER    | componente supplente Servizio geologico                               |

Partecipano, senza diritto di voto, Gian Marco Richiardone del Servizio turismo e sport, Guido Benedetti del Servizio urbanistica e tutela del paesaggio, Antonio Nicolussi e Alessandro Silvestri del Servizio impianti a fune e piste da sci.

Assiste il Segretario della Commissione di coordinamento Gianfranco Mitterpergher.

...o.O.o...

Premesso che la l.p. 15 marzo 1993, n. 8 "Ordinamento dei rifugi alpini, bivacchi, sentieri e vie ferrate", come modificata dalla l.p. 15 novembre 2007, n. 20, ha previsto che la Commissione di Coordinamento di cui all'articolo 6 della l.p. n. 7/1987 e s.m. rilasci le autorizzazioni previste dall'articolo 2, comma 6 della norma provinciale in materia di strutture alpinistiche.

Considerato che con d.P.P. n. 47-154/Leg di data 20 ottobre 2008 è stato approvato il regolamento per l'esecuzione della l.p. n. 8/1993, che stabilisce i requisiti, le caratteristiche e i servizi dei rifugi alpini e dei bivacchi.

Vista la domanda pervenuta in data 18 maggio 2021, prot. n. 361638, 361642 e 361652, con la quale il sig. Guido Bernard, proprietario del rifugio, ha chiesto, ai sensi della l.p. n. 8/1993 e s.m., l'autorizzazione all'esecuzione dei lavori relativi a "Rifacimento della vasca di accumulo del sistema di captazione delle acque meteoriche e di fusione" nel rifugio alpino Capanna Piz Fassa, p.ed. 969 in C.C. Canazei, in località Piz Fassa, nel Comune di Canazei.

Visti gli elaborati progettuali evidenziati i lavori proposti, a firma dell'arch. Franco Ghetta, datati luglio 2019, costituiti da:

N. prog.	Identificativo	Titolo	Protocollo
01	1/4	Estratti cartografici - Relazione tecnico-illustrativa - Documentazione fotografica	18/05/2021 361642 (A07)
02	2/4	Planimetria e sezioni in scala 1:25 - stato attuale	18/05/2021 361642 (A01)
03	3/4	Planimetria e sezioni in scala 1:25 - stato progetto	18/05/2021 361642 (A02)
04	4/4	Planimetria e sezioni in scala 1:25 - stato raffronto	18/05/2021 361642 (A03)
05	Allegato 1	Prospetto in scala 1:25 - stato progetto	18/05/2021 361642 (A06)
06	---	Relazione geologica - geotecnica	18/05/2021 361642 (A01)

Udito il relatore.

Preso atto che i lavori proposti riguardano il rifacimento della vasca di accumulo del sistema di captazione delle acque meteoriche e di fusione nivale a servizio del rifugio. Gli interventi previsti dal progetto sono costituiti da: sostituzione della vasca attuale in acciaio della capacità di circa 2.350 l, con una nuova vasca in calcestruzzo, gettata in opera, costituita da due comparti della capacità di 2.300 l cadauno, dotata di una copertura in lamiera, provvista di sportelli di ispezione e apribile a libro, oltre che di una tettoia, per la protezione dalle valanghe, in legno. Verranno inoltre realizzate delle opere di protezione contro la caduta di sassi, realizzata in legno su montanti in ferro, di altezza pari a 1 m, e asportabile nel periodo invernale, ancorata ad un cordolo di cemento e alla roccia. Anche il sistema di captazione verrà protetto con una rete metallica, di altezza pari a 1 m, asportabile.

Ciò premesso,

## LA COMMISSIONE DI COORDINAMENTO

- visti gli articoli 2 e 5 della l.p. 15 marzo 1993, n. 8;
- ai sensi dell'articolo 6 della l.p. 21 aprile 1987, n. 7;
- ad unanimità di voti;

### **d e l i b e r a**

1. di autorizzare il signor Guido Bernard, proprietario del rifugio, all'esecuzione dei lavori relativi a "Rifacimento della vasca di accumulo del sistema di captazione delle acque meteoriche e di fusione" nel rifugio alpino Capanna Piz Fassa, p.ed. 969 in C.C. Canazei, in località Piz Fassa, nel Comune di Canazei, quali risultano dagli elaborati progettuali citati in premessa;
2. di subordinare la presente autorizzazione alla seguente prescrizione di carattere tecnico-operativo:
  - a. come indicato nella relazione geologica-geotecnica, prima dell'inizio dei lavori deve essere effettuato il sopralluogo da parte del geologo, al fine di confermare le indicazioni riportate nella relazione stessa o individuare le opportune integrazioni;
3. di stabilire che la durata della presente autorizzazione sia di cinque anni a decorrere dalla data del presente provvedimento;
4. di disporre che la data di inizio dei lavori dovrà essere comunicata prontamente al Servizio turismo e sport; dovrà altresì essere comunicata l'avvenuta ultimazione dei lavori medesimi;
5. di dare atto che, ai fini della realizzazione delle opere di cui si tratta, la presente autorizzazione assorbe esclusivamente i provvedimenti di competenza dei Servizi provinciali di cui agli articoli 6 e 11 della l.p. n. 7/1987;
6. di dare atto che contro il presente provvedimento, ferma restando la possibilità di adire la competente autorità giurisdizionale a seconda dei vizi sollevati, è possibile ricorrere al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla conoscenza del provvedimento stesso.

GMR

f.to IL SEGRETARIO  
- Gianfranco Mittempergher -

f.to IL PRESIDENTE F.F.  
- dott. Giorgio Cestari -

Questa deliberazione, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 d. lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 d. lgs. 39/1993).